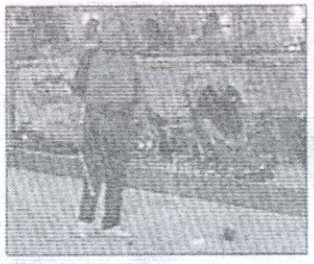
CIP
Comitato Italiano Paralimpico



In questo fine settimana, da ieri fino a domenica, sono in corso le gare del primo campionato di bocce

I disabili si scontrano in sfide ad altissimo livello

L'iniziativa è stata organizzata dal Cip reggiano in collaborazione con la Fib provinciale

DEBORA PIUMI

APPUNTAMENTO imperdibile per gli appassionati di Bocce, si svolge tra Campagnola Emilia e Canolo di Correggio, nel prossimo fine settimana, il primo campionato italiano di bocce Fisdir – Federazione Italiana Sportiva per Disabili Relazionali

Per la neonata Federazione si tratta del primo Campionato Italiano in assoluto, ereditando dal Dipartimento Dir del CIP l'organizzazione di tutte le attività direttamente connesse con le persone con disabilità relazionale.

Le gare prendono il via venerdì 17 aprile nella mattinata con le coppie impegnate sia nell'agonistico che nel promozionale. La cerimonia di apertura sabato 18 aprile, alla presenza delle autorità locali e sportive Cip, Coni e Federazione italiana Bocce.

Sono presenti 85 atleti provenienti da ben 12 regioni italiane, suddivisi nelle categorie Promozionale, Agonistici ed Elite che promettono sfide di altissimo livello tecnico.

Alle gare quest'anno per la prima volta partecipano 13 atleti reggiani tesserati con la società Bocciofila Campagnolese, nella categoria promozionale.

La formazione della bocciofila Campagnolese che partecipa al torneo

Una giocatrice si accinge a lanciare una boccia

La manifestazione vede la partecipazione dello staff tecnico della nazionale di bocce, con il referente tecnico Claudio De Vecchis, e la presenza del vice presidente nazionale Fisdir, Luigi Bossi.

De Vecchis, sui numeri della manifestazione ha dichiarato: «Li considero dei dati veramente soddisfacenti, nonostante piccole difficoltà logistiche per alcune società che purtroppo hanno dovuto dare forfait».

Per il referente azzurro sarà anche una occasione di verifica di alcuni atleti in vista di importanti

impegni internazionali. «Si è vero, osserverò molto attentamente dato che a settembre andremo a Romans D'Isonzo per sfidare Svizzera e Slovenia in un triangolare che darà alla nostra disciplina ancora più visibilità e dobbiamo attrezzarci».

Va sottolineato il coinvolgimento diretto della Fib – Federazione italiana bocce provinciale di Reggio Emilia, che con il suo presidente Iames Strozzi ha voluto dare un segnale forte di impegno ed attenzione coinvolgendo direttamente le bocciofile, molto presenti sul territorio reggiano che De Vecchis, unitamente al Cip provinciale, ringrazia con queste parole: «E' stato molto importante, sicuramente. Ci hanno aiutato sotto tutti i punti di vista, dal trasporto all'organizzazione in tutto ci sono e staranno vicino a noi».

Per l'evento infatti sono state mobilitate tutte le bocciofile della provincia per promuovere la disciplina delle bocce per persone disabili (tutti: handicap fisico e mentale) e per normodotati.

L'Organizzazione della manifestazione è nella sinergia della Bocciofila Campagnolese di Campagnola Emilia e della Polisportiva Canolese di Canolo di Correggio nei cui impianti si svolgono le competizioni.

Al giocatore più giovane dei campionati verrà assegnato il "Gran premio Valerio Torelli" istituito quattro anni fa per ricordare l'ex studente dell'Its "Luigi Einaudi" di Correggio, promotore della festa della solidarietà, che ogni anno si svolge in conclusione dell'anno scolastico.

Valerio è scomparso giovanissimo a causa della distrofia muscolare. Il campionato italiano bocce vede il patrocinio di: Cip (Comitato Italiano Paralimpico), Fib (Federazione Italiana Bocce), Coni, Regione Emilia Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comuni di Correggio e Campagnola Emilia, Ufficio scolastico provinciale di Reggio Emilia – Istituto tecnico statale Luigi Einaudi di Correggio.